

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 11

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Mercoledì 13 Gennaio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10. Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 50
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 250 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 200
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 2-40 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-588

IL DUCE consegue il brevetto di pilota militare

ROMA, 12. - Avendo effettuato nelle ultime settimane del 1936 ventinove ore di volo su vari tipi di apparecchi plurimotori terrestri ed idro, il Duce ha voluto quest'oggi compiere le prescritte prove per il conseguimento del brevetto di pilota militare. Recatosi pertanto all'Aeroporto del Littorio, il Duce è partito in volo alle ore 13.55 col proprio apparecchio trimotore « S 81 » rientrando alle ore 15.30, dopo avere effettuate le prove prescritte dal regolamento e cioè: una salita a 3500 metri, una serie di otto in volo ed un atterraggio a volo librato.

La Commissione, composta dal Capo di Stato Maggiore Gen. Valle, dal Capo di Gabinetto Gen. Nitti e dal Comandante dell'Aeroporto ten. col. Martini, ha constatato la regolarità delle prove compiute fra cui la prova di quota giunta fino a 4500 metri rilasciando il relativo brevetto.

Il Gen. Valle ha offerto al Duce a nome della R. A. il distintivo di pilota militare.

Il Duce ancora una volta insegna con l'esempio, offrendo agli italiani e al mondo una manifestazione mirabile delle sue virtù e delle sue capacità di Capo.

Mussolini aviatore ha praticato il volo fin dai primi tempi del dopoguerra, quando l'Italia italiana vittoriosa veniva distrutta dalla autocrata incomprendenza dei governanti del tempo. Oggi che l'Italia italiana è, per sua volontà, risorta e potente, egli conseguendo il brevetto di pilota militare, dà a tutti gli aviatori italiani il premio più alto che essi potessero desiderare.

Egli è veramente il Capo che non ha eguale, pari all'amore ed all'orgoglio della sua gente, che lo segue e lo seguirà sempre, oltre ogni ostacolo, verso le più alte vette delle più belle e luminose vittorie.

Il Vicerè nel Sidamo

Una pittoresca fantasia guerriera - Continuano le sottomissioni - I sidamo danno la caccia agli amharà

IRGAELEM, 12. - Il Vicerè, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore, dal segretario e da vari giornalisti ha visitato la vasta regione del Sidamo a quaranta chilometri da Irigaelem, soffermandosi in diversi centri amharà. Varie centinaia di sidamo armati di lancia, raccolti in una radura hanno improvvisato una entusiastica dimostrazione di Marcialismo che, a mezzo di interpreti, ha spiegato la nuova epoca che comincia sotto la bandiera italiana anche per il sidamo non più soggetto alle angherie ed alle violenze degli amharà ma liberi abitanti dell' Etiopia, protetti dalla legge italiana che è legge di civiltà e di progresso. Il Vicerè ha insegnato agli amharà per la prima volta il nome augusto del Re Imperatore Vittorio Emanuele III ed il nome glorioso della nuova Italia del Duce del Fascismo Benito Mussolini.

Varie centinaia di sidamo sembrano ed armati di lancia hanno gridato per la prima volta: Viva il Re d'Italia! Viva Mussolini!

Sullo sfondo della grande foresta del Sidamo lo spettacolo era pieno di pittoresca imponenza.

Quando il Vicerè ha visitato una delle piantagioni di caffè del belga Collaris che durante l'intero conflitto è stato Augusto e la sua concessione, esposta a continue minacce di morte e che fu anche per 35 giorni prigioniera di Ras Desta ad Uondo. L'occupazione italiana ha finalmente liberato tanto il belga Collaris quanto altri tre concessionari belgi e germanici che hanno le loro concessioni 20 chilometri più distanti nella regione di Schis Sciamma, che è rastrellata in questi giorni dalla colonna Tucci.

In tutto il territorio numerosi capi, sottocapi e molti armati si sottomettono continuamente alle nostre autorità. Varie bande di armati amharà che obbedivano a Ras Desta si sono disciolte ed i loro componenti cercano di raggiungere i nostri accampamenti per sottometterci, ma debbono fare i conti col sidamo che danno la caccia agli odiati amharà nella loro agguata.

Quando il paese è fertillissimo, ricco d'acqua, fortemente popolato, con abbondante bestiame e lussureggiante vegetazione.

L'assistenza fascista agli operai ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 12. - La Federazione Fascista di Addis Abeba, che con vigile assistenza tutela il benessere degli operai italiani nella capitale dell'Impero, comunica che in poco più di tre mesi

dalla fine delle grandi piogge a tutti gli effetti operai presenti ad Addis Abeba sono scesi da poche centinaia nell'ottobre scorso a 36 mila 424. Sono quindi circa 30.000 - parte provenienti dall'Italia, parte dall'Assama e parte dalla smobilizzazione in colonia dei militari - gli operai italiani che vivono in Addis Abeba e che la Federazione fascista della capitale, confortata dall'incoraggiamento del Vicerè ha assistito e sistemato.

S. E. Alfieri a Parigi
PARIGI, 12. - Stamane proveniente da S. Remo è giunto il Ministro italiano per la Stampa e Propaganda S. E. Alfieri, che deve partecipare ad importanti riunioni della Confederazione internazionale degli autori di cui è presidente.

Nel pomeriggio il Ministro italiano on. Alfieri si è recato a visitare la libreria italiana « Agenzia del Libro Italiano in Francia », accompagnata dal R. Ambasciatore, disponendo perchè alla biblioteca del Fascio di Parigi siano inviati libri vari italiani per un notevole valore.

Il Ministro ha fatto poi visita ad altre istituzioni e si è anche recato in visita di cortesia dal Ministro Delbos.

Reduci dall'A. O. I. giunti a Napoli

NAPOLI, 12. - Stasera col preloso « Colombo » proveniente dall'A.O.I. sono giunti al Comando del Gruppo battaglioni bersaglieri, l'8. Battaglione Bersa-

Goering a Roma in visita ufficiale

ROMA, 12. - Domani sera alle 22,45 giungerà a Roma in forma ufficiale il Ministro generale Goering, accompagnato dalla consorte. Alla stazione di Termini sarà ricevuto dalle autorità e dalle gerarchie del Partito. Una compagnia di truppa (con bandiera e musica) renderà gli onori militari.

La mattina del 14 il generale Goering si recherà a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti.

La partenza da Berlino

BERLINO, 12. - Stasera è partito da Berlino alla volta di Roma il Primo Ministro di Prussia e Ministro della Aviazione del Reich generale Goering. Erano alla stazione per salutarlo il Ministro R. Ambasciatore S. E. Attolico con gli addetti militari e vari funzionari del Ministero dell'Aviazione del Reich.

Il Direttore del Partito nella sua nuova composizione

ROMA, 12. - Il Foglio d'Ordini del P. N. F. n. 172 reca: Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha firmato i decreti di nomina dei componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F.

Il Direttorio Nazionale è così formato:

Vice Segretari: Serena Adelchi (1° febbraio 1921) - Zangara Vincenzo (1° gennaio 1923) - Gardini Dino (15 febbraio 1925).

Segretario Amministrativo: Marinelli Giovanni (23 marzo 1919 - Piazza San Seolario).

Componenti: Parenti Rino (1° novembre 1919) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Milano;

Ricciardi Riccardo (16 ottobre 1920) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Firenze;

Vicchioli Biagio (12 dicembre 1920) presidente della Consulta tecnico-corporativa del lavoro per la Colonia;

Pasolunghi Michele (1° gennaio 1921) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Venezia;

Mezzanosa Fernando (30 giugno 1921) Vice segretario del C. U. F.

Melfino Giorgio (1° ottobre 1922) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Genova.

De Francisci Pietro (21 aprile 1923) Rettore Magnifico della R. Università di Roma.

I fascisti Parenti, Ricciardi, Pasolunghi, Melfino, conservano la carica di Segretari delle rispettive Federazioni dei Fasi di Combattimento.

L'omaggio al Duce dei Volontari di guerra

ROMA, 12. - Il Duce ha ricevuto la Giunta Direttiva dell'Associazione nazionale volontari di guerra composta dal presidente onorabile Cosecchi, dal Segretario generale console Pescosolido e dai membri senatore Dugan, generali Ragioni, Raffaldi, Somma, console Orani e col. Marchi, ceco di guerra, il presidente dell'Associazione interprete dell'appassionata devozione dei 100.000 volontari della grande guerra e della guerra d'Africa, inquadrati e operanti in seno all'Associazione, ha offerto al Duce, nel sempre più alto auspicio, una riproduzione della statua di Cesare Augusto e la pubblicazione da « L'Impero » che consacra il credo imperialista dell'Associazione, nera di avere offerto alla guerra d'Africa 14.820 Legionari e 1558 operai, tutti effettivamente partiti: fra gli 82 camerati dell'Associazione caduti per l'Impero, 7 meritavano la medaglia d'oro al valor militare.

Il Duce che ha gradito il significativo omaggio della statua di Cesare Augusto si è quindi compiaciuto per la efficienza testimonata dall'Associazione volontari di guerra, prendendo poi atto del programma di lavoro che sarà attuato nello anno XV.

I settant'anni della Rivista Marittima

ROMA, 12. - Il Fascicolo di gennaio della « Rivista Marittima » entrata nel suo 70° anno di vita contiene la seguente prefazione dettata dal Duce:

« La « Rivista Marittima » compie nel 1937 XV il suo 70° anno di vita. Ciò significa che il suo atto di nascita risale al decennio 1869 quando fu compiuta l'unità della Patria e doveva essere perfezionata la guerra mondiale e la nostra vittoria. La tradizione della marineria italiana è grande; le sue imprese memorabili tracciano la sua attività

glieri, il 304. Autoparto e il 30. plotone idrici. Un totale di circa 1200 uomini. Sono arrivati inoltre circa 400 militari isolati dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione. I reparti sono stati salutati a bordo dal generale Desimone, già comandante il 3. Bersaglieri e delle autorità cittadine.

esistono nella storia di molti altri popoli ma la « Coscienza Marinara » della nazione non fu mai ne estesa ne profonda e lo ammorza lo sviluppo non eccessivamente florido della Lega Navale. Oggi dopo 15 anni di Regime fascista, soprattutto dopo la vittoria africana e la crisi del Mediterraneo, gli italiani, scoprono, e si rendono conto che l'Italia è una isola circondata dal mare e che il mare « quel determinato mare » può essere una via libera di vita o una catena di sentinelle. Sorge così quel complesso di pensieri e di sentimenti che si potrebbero sintetizzare nella parola « Navalismo » di pace e di guerra. La « Rivista Marittima » ha

Il Duce riceve Sem Benelli

ROMA, 12. - Il Duce ha ricevuto Sem Benelli che gli ha fatto omaggio del suo volume africano e dei primi volumi delle altre opere letterarie attualmente in corso di pubblicazione.

Conservazione degli edifici ad esposizione

Ad esposizione finita l'insieme degli edifici raggruppati in tale zona costituirà un grande ed elegante centro urbanistico della capitale, inserito nel piano regolatore di Roma, ed avrà come sua prosecuzione verso il mare, un vasto comprensorio di terreno che, a cura del governo torinese, sarà trasformato e valorizzato per poter realizzare l'esposizione di Roma al Lido.

Compito dei giovani

I giovani - ha soggiunto il senatore Cini - che attendono da anni alla ricerca di uno stile degno delle nostre tradizioni e nello stesso tempo intonato alla originalità della moderna civiltà italiana, hanno un'occasione che forse non si presenterà mai più con tanta larghezza e varietà per costruzioni simulative, monumentali e radunate nella capitale d'Italia.

Spesalità e comunicazioni

Per quanto riguarda l'ospitalità il Sen. Cini ha dichiarato che sono alcuni studi progetti che risponderanno adeguatamente alle esigenze straordinarie create dalle ingenti masse di visitatori che affluiranno a Roma da tutte le parti del mondo. Dal ristorante di « classe » al refettorio popolare, dall'albergo di lusso all'albergo turistico, dall'ospitalità dei singoli a quella per le comitive qualsiasi categoria di visitatori troverà sede conveniente pronta ed adatta alle particolari necessità. Infine il Sen. Cini ha accennato ai mezzi colossali che saranno posti in atto per realizzare l'esposizione.

Prevalenza della qualità

Per quanto riguarda la qualità Pertinano saranno costruiti pochi padiglioni, sarà adottato il criterio di divisione per regioni e provincie, in sostanza la qualità prevalerà sulla quantità.

Passando a trattare degli importanti problemi urbanistici che l'Esposizione del 1941 è chiamata a risolvere, il Sen. Cini ha precisato che la zona scelta dal Duce perchè su di essa sorga l'esposizione, è compresa tra la via del mare, la via delle Tre Fontane, la via Laurentina e una linea di demarcazione che,

Il problema del « non intervento »

LONDRA, 12. - A Londra fa molto piacere, come rileva oggi il « Daily Telegraph » in un telegramma da Roma, che la nota britannica sia stata bene accolta e che si metta in rilievo la sincerità con cui il Governo britannico persegue la sua politica di neutralità di fronte alla guerra civile spagnola. Di dispiace, invece che nella nota britannica si voglia vedere il contrasegno di un qualsiasi scambio di rotte.

Il Governo britannico si vanta di non avere deviato dall'atteggiamento di neutralità che ha sempre mantenuto. E' vero, si dichiara a Londra che soltanto da ieri è stato messo in vigore il divieto di partenza di volontari per la Spagna, ma è anche vero che la percentuale dei volontari partiti dalla Gran Bretagna è relativamente insignificante.

Un colloquio Ciano - Drummond

ROMA, 12. - Il Ministro degli Esteri, on. Galeazzo Ciano, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Eric Drummond. Evidentemente tale colloquio è da mettere in relazione con la nota presentata dal governo inglese per un nuovo sistema di controllo diretto ad imporre qualsiasi forma di intervento.

L'attuale iniziativa di Londra si segnala particolarmente per il serio sforzo, concretato in una serie di proposte, che si impone all'attenzione di tutti i governi.

Nervosismo francese

ROMA, 12. - I circoli ufficiali francesi hanno dovuto ammettere che le informazioni relative ai pretesi sberleffi di volontari tedeschi nel Marocco spagnolo erano infondate.

Gli inviati speciali dei giornali parigini, recatisi sul posto in seguito agli allarmi creati dalla stampa dei vari fronti popolari, riferiscono ai loro quotidiani che gli sberleffi di cui si è parlato soltanto nella fantasia di chi li ha favoleggiati. Il corrispondente del « Jour » così conclude la sua corrispondenza: « Dunque quando si dice che il Marocco spagnolo è preso di mira dalla Germania ci si inganna completamente. Un altro giornalista onesto, questa volta della « Morning Post », riconosce la mano di Mosca nella campagna antitedesca sferrata in questi giorni e scrive: « Le voci messe in giro circa un piano tedesco sul Marocco sono tipiche di questa propaganda e devono essere trattate come si meritano. »

Il Console britannico a Tangeri, in un rapporto al suo Governo sulla situazione locale, stabilisce anche lui la verità dei fatti.

Hitler, da parte sua, con l'autorità della sua parola, ha dichiarato che la Germania non pensa di intaccare l'integrità territoriale dei possedimenti spagnoli. Ebbene, in queste ultime settimane, i giornali francesi e i giornali inglesi non hanno fatto che fantascuire sugli sberleffi tedeschi, di cui hanno anche dato spettacolose descrizioni. E continueranno.

Evidentemente l'origine era ed è di sollevare l'opinione pubblica mondiale contro la Germania di Hitler e contro il nazismo, o una vera crociata condotta in maniera feda, mentendo sapendo di mentire, aggiungendo alla tensione internazionale altri motivi di turbamento, inventando un pretesto per affermare la necessità di un'azione d'urto.

Il Podestà di Civitavecchia ricevuto dal Duce

ROMA, 12. - Il Duce ha ricevuto il Podestà di Civitavecchia, il quale gli ha fatto omaggio di una storia della città scritta dal senatore Carlo Calisse che lo accompagnava nella visita.

Goering a Roma in visita ufficiale

ROMA, 12. - Domani sera alle 22,45 giungerà a Roma in forma ufficiale il Ministro generale Goering, accompagnato dalla consorte. Alla stazione di Termini sarà ricevuto dalle autorità e dalle gerarchie del Partito. Una compagnia di truppa (con bandiera e musica) renderà gli onori militari.

La mattina del 14 il generale Goering si recherà a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'ara dei Caduti fascisti.

La partenza da Berlino

BERLINO, 12. - Stasera è partito da Berlino alla volta di Roma il Primo Ministro di Prussia e Ministro della Aviazione del Reich generale Goering. Erano alla stazione per salutarlo il Ministro R. Ambasciatore S. E. Attolico con gli addetti militari e vari funzionari del Ministero dell'Aviazione del Reich.

Il Direttore del Partito nella sua nuova composizione

ROMA, 12. - Il Foglio d'Ordini del P. N. F. n. 172 reca: Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha firmato i decreti di nomina dei componenti il Direttorio Nazionale del P. N. F.

Il Direttorio Nazionale è così formato:

Vice Segretari: Serena Adelchi (1° febbraio 1921) - Zangara Vincenzo (1° gennaio 1923) - Gardini Dino (15 febbraio 1925).

Segretario Amministrativo: Marinelli Giovanni (23 marzo 1919 - Piazza San Seolario).

Componenti: Parenti Rino (1° novembre 1919) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Milano;

Ricciardi Riccardo (16 ottobre 1920) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Firenze;

Vicchioli Biagio (12 dicembre 1920) presidente della Consulta tecnico-corporativa del lavoro per la Colonia;

Pasolunghi Michele (1° gennaio 1921) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Venezia;

Mezzanosa Fernando (30 giugno 1921) Vice segretario del C. U. F.

Melfino Giorgio (1° ottobre 1922) Segretario della Federazione dei Fasi di Combattimento di Genova.

De Francisci Pietro (21 aprile 1923) Rettore Magnifico della R. Università di Roma.

I fascisti Parenti, Ricciardi, Pasolunghi, Melfino, conservano la carica di Segretari delle rispettive Federazioni dei Fasi di Combattimento.

L'Esposizione del Ventennale

Le caratteristiche della gigantesca impresa illustrate alla stampa del senatore Cini

ROMA, 12. - Il sen. Cini, commissario per l'Esposizione universale 1941, ha fatto ai rappresentanti della stampa italiana convocati presso il Ministero per la stampa e la Propaganda una ampia illustrazione della fase preliminare di attività che caratterizza l'organizzazione della grandiosa manifestazione internazionale che avrà il suo centro nell'Uro. Il senatore Cini ha posto in rilievo quelli che saranno i caratteri salienti dell'Esposizione e che si possono riassumere in questi tre concetti fondamentali: l'universalità, la definitività, lo stile.

Universalità perchè l'esposizione, concepita dal Duce come la più grandiosa rassegna delle manifestazioni dell'attività umana sarà la sintesi della civiltà italiana e universale.

Definitività, in quanto il provvisorio sarà limitato alla misura strettamente necessaria, abitando più che sia possibile il materiale caduco (legno gesso stucco). Col proposito di costruire opere destinate all'avvenire, quale integrazione della « edilizia monumentale della città ».

Stile, poiché esso dovrà costituire motivo di ornamento nella città futura, dovrà rilevare le tendenze dell'epoca.

Conservazione degli edifici ad esposizione

Ad esposizione finita l'insieme degli edifici raggruppati in tale zona costituirà un grande ed elegante centro urbanistico della capitale, inserito nel piano regolatore di Roma, ed avrà come sua prosecuzione verso il mare, un vasto comprensorio di terreno che, a cura del governo torinese, sarà trasformato e valorizzato per poter realizzare l'esposizione di Roma al Lido.

Compito dei giovani

I giovani - ha soggiunto il senatore Cini - che attendono da anni alla ricerca di uno stile degno delle nostre tradizioni e nello stesso tempo intonato alla originalità della moderna civiltà italiana, hanno un'occasione che forse non si presenterà mai più con tanta larghezza e varietà per costruzioni simulative, monumentali e radunate nella capitale d'Italia.

Spesalità e comunicazioni

Per quanto riguarda l'ospitalità il Sen. Cini ha dichiarato che sono alcuni studi progetti che risponderanno adeguatamente alle esigenze straordinarie create dalle ingenti masse di visitatori che affluiranno a Roma da tutte le parti del mondo. Dal ristorante di « classe » al refettorio popolare, dall'albergo di lusso all'albergo turistico, dall'ospitalità dei singoli a quella per le comitive qualsiasi categoria di visitatori troverà sede conveniente pronta ed adatta alle particolari necessità. Infine il Sen. Cini ha accennato ai mezzi colossali che saranno posti in atto per realizzare l'esposizione.

Il problema del « non intervento »

LONDRA, 12. - A Londra fa molto piacere, come rileva oggi il « Daily Telegraph » in un telegramma da Roma, che la nota britannica sia stata bene accolta e che si metta in rilievo la sincerità con cui il Governo britannico persegue la sua politica di neutralità di fronte alla guerra civile spagnola. Di dispiace, invece che nella nota britannica si voglia vedere il contrasegno di un qualsiasi scambio di rotte.

Il Governo britannico si vanta di non avere deviato dall'atteggiamento di neutralità che ha sempre mantenuto. E' vero, si dichiara a Londra che soltanto da ieri è stato messo in vigore il divieto di partenza di volontari per la Spagna, ma è anche vero che la percentuale dei volontari partiti dalla Gran Bretagna è relativamente insignificante.

Un colloquio Ciano - Drummond

ROMA, 12. - Il Ministro degli Esteri, on. Galeazzo Ciano, ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi l'Ambasciatore d'Inghilterra sir Eric Drummond. Evidentemente tale colloquio è da mettere in relazione con la nota presentata dal governo inglese per un nuovo sistema di controllo diretto ad imporre qualsiasi forma di intervento.

L'attuale iniziativa di Londra si segnala particolarmente per il serio sforzo, concretato in una serie di proposte, che si impone all'attenzione di tutti i governi.

Nervosismo francese

ROMA, 12. - I circoli ufficiali francesi hanno dovuto ammettere che le informazioni relative ai pretesi sberleffi di volontari tedeschi nel Marocco spagnolo erano infondate.

Gli inviati speciali dei giornali parigini, recatisi sul posto in seguito agli allarmi creati dalla stampa dei vari fronti popolari, riferiscono ai loro quotidiani che gli sberleffi di cui si è parlato soltanto nella fantasia di chi li ha favoleggiati. Il corrispondente del « Jour » così conclude la sua corrispondenza: « Dunque quando si dice che il Marocco spagnolo è preso di mira dalla Germania ci si inganna completamente. Un altro giornalista onesto, questa volta della « Morning Post », riconosce la mano di Mosca nella campagna antitedesca sferrata in questi giorni e scrive: « Le voci messe in giro circa un piano tedesco sul Marocco sono tipiche di questa propaganda e devono essere trattate come si meritano. »

Il Console britannico a Tangeri, in un rapporto al suo Governo sulla situazione locale, stabilisce anche lui la verità dei fatti.

Hitler, da parte sua, con l'autorità della sua parola, ha dichiarato che la Germania non pensa di intaccare l'integrità territoriale dei possedimenti spagnoli. Ebbene, in queste ultime settimane, i giornali francesi e i giornali inglesi non hanno fatto che fantascuire sugli sberleffi tedeschi, di cui hanno anche dato spettacolose descrizioni. E continueranno.

Evidentemente l'origine era ed è di sollevare l'opinione pubblica mondiale contro la Germania di Hitler e contro il nazismo, o una vera crociata condotta in maniera feda, mentendo sapendo di mentire, aggiungendo alla tensione internazionale altri motivi di turbamento, inventando un pretesto per affermare la necessità di un'azione d'urto.

Il Podestà di Civitavecchia ricevuto dal Duce

ROMA, 12. - Il Duce ha ricevuto il Podestà di Civitavecchia, il quale gli ha fatto omaggio di una storia della città scritta dal senatore Carlo Calisse che lo accompagnava nella visita.

Un progetto di controllo navale esaminato nelle riunioni londinesi

effettivamente allo studio un progetto di controllo navale della neutralità; progetto che dovrebbe essere messo in pratica da alcune navi di tutte le Potenze rappresentate nell'accordo di non intervento, le quali navi potrebbero anche fermare in alto mare quei piroscafi che fossero sospettati di trasportare materiale da guerra o volontari nella Spagna.

Il « Times », sullo stesso argomento si limita a dire che « sono stati discussi ieri, a quanto si crede, i principali aspetti tecnici di una proposta per il controllo del traffico marittimo diretto alla Spagna ».

I lavori del Sottocomitato

Il sottocomitato internazionale per il non intervento della Spagna ha tenuto oggi due importanti sedute, sotto la presidenza dei delegati britannici Lord Pym e Lord Halifax. Nella prima è stata ripresa la discussione sulla base del rapporto dell'apposito sottocomitato inglese circa lo schema di controllo del non intervento. E' stato accertato che la maggior parte delle Potenze aderenti all'accordo sono disposte a sopprimere per il loro paese, alle spese occorrenti per l'esercizio del controllo Marocco ancora su questo punto la risposta di vari governi ma le risposte già arrivate consentono di prevedere che dal punto di vista finanziario la realizzazione di un controllo sul luogo non incontrerà ostacoli seri.

Quanto agli scopi del controllo ai porti ed ai centri della frontiera spagnola, tutti si sono trovati d'accordo circa l'aggiunta di nuove clausole al progetto già elaborato che estendendo il controllo, oltre che alle importazioni di materiale da guerra, anche alle navi di volontariato, agenzie politiche ecc.

Nella seconda seduta è stata discussa la questione cui si attribuisce la massima importanza, quella cioè dell'oro della Banca di Spagna trasferito all'estero dal Governo di Valencia, oro che è di proprietà degli azionisti della banca di Spagna. E' stato deciso di nominare una speciale sottocommissione di periti che esaminerà, sotto tutti gli aspetti, la grave questione e suggerirà provvedimenti di urgenza.

Offensiva franco-sovietica

Oltre che di manovre navali si discorre a Parigi di manovre diplomatiche, in virtù delle quali Berlino tenterebbe di creare dissidi tra Londra e Roma, allo scopo, si dice, di mettere le due Capitali in opposizione sul terreno dei negoziati relativi alla messa in opera di una rapida ed efficace neutralità.

La stampa francese si fa bella del sole di luglio, affermando che la manovra tedesca, che essa ha inventata a sua pianta, non riuscirà, perchè tanto l'Inghilterra quanto l'Italia sono assolutamente contrarie ad ogni modificazione dello « status quo » mediterraneo. Tutto ciò era noto in conseguenza del « gentlemen's agreement » ed era anche noto che nella questione mediterranea la posizione di Berlino era conforme con quella di Roma, per cui è totalmente fuori luogo, anzi è scorretto, pretendere che vi sia stato « improvviso voltafaccia di Hitler ».

Si aggiunge falso al falso, per poter dare ad intendere che la campagna di notizie infondate ed allarmistiche è servita a qualche cosa, mentre essa non ha avuto altro risultato che quello di gettare senza ragione alcuna un grave turbamento nelle relazioni internazionali.

Dobbiamo frattanto constatare che l'offensiva franco-sovietica contro l'Italia e la Germania, che trae i suoi nuovi pretesti dai fatti di Spagna, si sviluppa con motivazioni internazionali degni della più vigile attenzione. Alla lotta geniale di partiti e di regimi, che ha portato all'intervento della Russia sovietica e della Francia del fronte popolare, e che ha fornito decine di migliaia di volontari e poderosi armamenti destinati a combattere, nel movimento nazional spagnolo, il Regime fascista, si aggiunge ora anche un'inadattata manovra trasferita nella politica internazionale, che tende a provocare nuove ragioni di perturbamento nei rapporti tra le grandi Potenze d'Europa.

Altre manovre fallite

La cosa comica, come è noto col sovietico Litvinov, è quella pretendendosi bene informato, ha voluto accreditare la favola, raccontata dai giornali francesi del fronte popolare, di un preteso programma italiano di occupazione stabile delle isole Baleari. Invitato a dare le prove dei fatti affermati, come si conviene ad ogni galantuomo responsabile, Litvinov ha tacuto.

Pochi giorni dopo la firma del « gentlemen's agreement » che prevede fra i suoi capisaldi essenziali il volontoso riconoscimento italiano, non meno che britannico, dello « status quo » mediterraneo, e lo scambio delle due esplicitate note del 31 dicembre fra sir Eric Drummond e il sen. Cini sull'integrità territoriale spagnola, di hanno infittito una clamorosa smentita, di vasta risonanza internazionale.

Il tentativo di creare sospetti per allontanare l'accordo mediterraneo è fallito. Gli agitatori hanno mutato fronte ed hanno improvvisamente scoperto uno sbarco di volontari italiani in territorio spagnolo, che si sarebbe iniziato il 22 dicembre 1936, ossia ben undici giorni prima della firma della dichiarazione italo-britannica, e hanno voluto insinuare che questo sbarco smentisce l'accordo mediterraneo italo-britannico, il quale tuttavia non parla di volontari, e viola l'accordo internazionale del non intervento, il quale invece ha voluto eliminare il piano di neutralità suggerito dall'Italia.

Anche questa manovra è caduta, perchè le manovre l'ossigeno vitale dell'onestà e della verità.

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Framperto, 19
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 8

FEDERAZIONE
FASCI DI COMBATTIMENTO

Fascio di Magnano in Riviera
Con provvedimento in data 11 gennaio XV il fascista Umberto Vittorio Muzzolini è stato nominato commissario straordinario del Fascio di Combattimento di Magnano in Riviera in sostituzione del rag. Elio Pelissoni che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Fascio stesso per motivi di carattere professionale.

Fascio di Malborghetto-Valbruna
Con provvedimento in data 11 gennaio XV il fascista Francesco Merlino è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Malborghetto-Valbruna in sostituzione del camerata Domenico Biasutti, trasferitosi in altra località.

Fascio di Palmanova
Con provvedimento in data 11 gennaio XV il dott. Donato Ventura è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Palmanova in sostituzione del fascista Girolamo Mazzilli che ha chiesto di essere esonerato dalla carica di Segretario del Fascio stesso.

Opera Nazionale Balilla

Concorso per l'Accademia "Littoria"

La Presidenza Centrale dell'Opera Balilla, allo scopo di valorizzare le attitudini degli avanguardisti e graduati più intelligenti e fedeli ed al fine di intensificare la formazione dei quadri dei nuovi educatori dell'istituzione, ha stabilito di bandire un secondo concorso per l'Accademia di cento allievi. Durante lo svolgimento del corso i giovani aspiranti avranno modo di intraprendere i necessari studi per completare la loro formazione dal punto di vista culturale, morale e fisico. Per tutta la durata del corso, gli allievi sono tenuti al pagamento della retta di lire 100 mensili, per il vitto, alloggio, libri, vestiario e tasse.

Possono partecipare al concorso gli avanguardisti e graduati nei ranghi dal 1921, 1922 e 1923 che frequentino il terzo corso inferiore del Ginnasio, Istituto Tecnico, Istituto Magistrale e corsi successivi. Vanno presentati i seguenti documenti: domanda in carta semplice controfirmata dal padre o da chi esercita la patria potestà, indirizzata alla Presidenza Centrale dell'O. N. B.; certificato di nascita in carta libera. I documenti dovranno pervenire alla Presidenza Provinciale entro il 30 gennaio corrente.

Il campionato di sci per Avanguardisti

Il 24 gennaio, sui campi di neve di Tavrisio, avrà svolgimento il II. campionato provinciale di sci per avanguardisti.

Domenica si svolgerà la consueta gara sciistica degli avanguardisti udinesi. Quota lire 17 comprensive di viaggio e colazione. Per divise e sci in prestito, rivolgersi all'ufficio ginnico sportivo provinciale.

Concorso per un chimico

L'Ente Nazionale Serico mette a concorso una borsa di L. 10.000 lorde di tasse di ricchezza mobile e complementare, della durata di mesi dodici, per uno sperimentatore nella Sezione analisi presso la R. Stazione sperimentale per la seta di Milano. La borsa è riservata ad un laureato in chimica pura, o in chimica industriale, o ingegneria chimica, iscritto al Partito Nazionale Fascista. Le domande degli aspiranti all'assegnazione della borsa (stese su carta bollata da L. 4) dovranno pervenire alla sede di Milano dell'Ente Nazionale Serico, via Principe Umberto 17, entro le ore 18 del giorno 30 gennaio 1937 e dovranno essere corredate da un completo "curriculum vitae" del concorrente e da tutti quei documenti che meglio servono a far conoscere le attitudini ai lavori di chimica analitica. Il prescelto dovrà assumere servizio entro otto giorni dalla data della partecipazione dell'assegnazione, consegnando al Direttore della R. Stazione tutti i documenti di rito per i concorsi agli impieghi di Stato, sotto pena di decadenza, e dovrà firmare, in segno di accettazione, il regolamento stabilito per usufruire della borsa. Il regolamento e l'elenco dei documenti prescritti sono visibili presso l'Ente Nazionale Serico e presso la R. Stazione Sperimentale per la seta (via Marsala 8 - Milano) e presso il Sindacato chimico di Udine - Via Aquileia 3.

Trattenimenti

Come di consueto nella sala del Dopolavoro "E. Baltrame" di via Cividale, sabato alle ore 21 avrà svolgimento una festa danzante per soci e familiari. Si ballerà invece nella sera di domenica presso le sedi dopolavoristiche di S. Gottardo e di Lalpacco; entrambe le manifestazioni avranno inizio alle ore 20,30.

Il prof. Desio dal Duce

Il Duce ha ricevuto il Duca di Spoleto e il prof. Arrigo Desio che gli hanno fatto omaggio come abbiamo dato notizia - d'un volume contenente la relazione scientifica sulla spedizione italiana al Caracorum scottese nel 1929. Ci piace rilevare che a quella spedizione presero parte due scienziati friulani: il prof. Desio, presidente della Società Alpina Friulana, in qualità di geologo e il conte prof. Lodovico di Copriaco, in qualità di zoologo e botanico.

In materia di patrimoni delle Società commerciali

ROMA, 12. Il Consiglio dei Ministri, nella ultima seduta ha approvato uno schema di D. L. riguardante le valutazioni per conguaglio monetario, degli Enti patrimoniali delle società commerciali. Il provvedimento ha lo scopo di evitare che tali rivalutazioni possano

prelarsi a favore di movimenti speculativi e perciò esso si limita a consentire le rivalutazioni soltanto in quanto esse siano rivolte al fine di una più adeguata ripartizione delle quote di deprezzamento e di consumo nelle diverse unità patrimoniali. Il nuovo provvedimento è intanto emesso col R.D.L. 5-10-936, n. 1744, che allo scopo di rafforzare le condizioni patrimoniali delle società commerciali, ha assoggettato ad una imposta straordinaria progressiva gli utili distribuiti in misura superiore al 6 per cento del capitale e delle riserve di bilancio, disponendo all'art. 2 che tale imposta straordinaria applichi ad ogni distribuzione di redditi o di riserve, ed ogni attribuzione di utili o di benefici in qualsiasi forma o passati ad aumenti di capitale e disposti al-

Redimibile e proprietà immobiliare
Inadattabilità per la sottoscrizione
Come è noto per il Presento Redimibile 5 per cento, oltre alle sottoscrizioni dovute dai proprietari immobiliari, sono previste le sottoscrizioni pubbliche che sono state aperte in questi giorni e che proseguiranno fino alla data da determinarsi con decreto del Ministero delle Finanze. Il governatore della Banca d'Italia ha determinato le seguenti modalità per la sottoscrizione pubblica.

La colonizzazione in A. O. I. e studi in onore di Oriani

Sotto gli auspici del Ministero per la Stampa e Propaganda e con l'adesione e il contributo del Ministero delle Colonie, il Comitato «Settimana Faentina» della Comune di Faenza ha bandito il concorso nazionale «Premio di Città di Faenza» di L. 10.000, avente lo scopo di dare impulso agli studi ed ai problemi di colonizzazione in A. O. I. e di promuovere la memoria del grande concittadino, il conte Oriani. Chi ha interesse può chiedere al suddetto Comitato un esemplare del bando di concorso.

ANNUALE DI UNA GLORIA FRIULANA

Il Beato Odorico da Pordenone
Vicende, esplorazioni e scritti dell'Araldo cristiano in Oriente

Ricorre domani il nome del Beato Odorico Mattiussi da Pordenone la cui salma, deposta nel nuovo sarcofago, è custodita nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine del Carmine in via Aquileia ove da oggi e fino a domenica si celebrano solenni funzioni in onore del Beato. Rievociamo le principali vicende dell'entrepido evangelizzatore, ricordando il suo itinerario ascetico e rilevando il valore scientifico dei suoi preziosi scritti. Odorico nacque nella terra di Pordenone l'anno 1186 e la sua vita si svolse durante gli agitati, ma fecondi governi dei Patriarchi Raimondo della Torre, Pietro Gerardo, Ottobono de' Razzi, Gastone e Pagano della Torre. Sin dalla infanzia sentì la vocazione religiosa e l'ordine francescano ben presto l'abbracciò così che all'età di 15 anni all'alba del secolo XIV egli entrava nel Convento dei Minori in Udine. Dopo i primi anni di vita religiosa, Odorico sentì la bellezza divina dell'apostolato in terre barbare e sconosciute. Della sua missione ci tramanda notizie un'altra eletta, mistica figura di sacerdote: Giuseppe Ellero.

risale lungo quella del Coromandel, vede Ceilan, poi Sumatra, Giava, Borneo, l'Indo-China e finalmente la Cina a Canton. Procedendo di porto in porto, giunge ad Hang-tcheu, d'onde, muovendo verso l'interno per Nanking e Yang-tschue, poi per grande canale, procede a Khan-balig, residenza del gran khan dei tartari, Tai-Ting-ki e dell'Arcivescovo dei cattolici, fra Giovanni da



Monte Corvino. Nei tre anni che soggiornò a Khan-balig egli poté vedere, come pochi, nell'intimità della corte tartara.

Le opere

Ma perché dopo tre anni si disposse egli al ritorno? L'itinerario è noto. Un manoscritto d'Assisi però ci informa che veniva a chiedere al Papa una schiera di cinquanta frati da ricondurre nello estremo oriente. L'ondeggiante scetticismo mongolo non lo aveva dunque disilluso, come pensa il Cordier. Egli riprese la via, muovendo questa volta attraverso l'Asia centrale, per Chensi, il Szechuan, il Tibet e ai li, per Badakshan, raggiungendo di nuovo Tauris e l'Armenia. La sua missione era finita; il desiderio di ricominciare doveva rimanergli troncato dalla morte. La notevole importanza scientifica della relazione di Odorico non è più dubbia. Essa fu posta in luce, almeno computatamente, in questi ultimi tempi da Yule e dal Cordier.

Dei più antichi viaggiatori medievali, che ci lasciarono le loro memorie d'oriente, lo scieco Ibn-Batutha entrò nell'Asia dopo Odorico. Circa mezzo secolo prima che questi imprendesse il suo viaggio, erano già tornati in patria da Carpis e Guglielmo Rubroek e Riccardo da Monte Croce, ma i racconti ch'essi ci avevano lasciati, si limitavano all'Asia occidentale. Il primo dunque che svelarono all'Europa l'estremo oriente furono Marco Polo e il beato Odorico. Così il frate friulano s'innalza nella catena quasi continua degli scopritori prima che dalla metà del secolo XIII si protrondano lungo il XIV e il XV, fino al veneziano Niccolò Conti, spiegandoci una serie di descrizioni e di racconti d'un alto valore per la storia del medio evo asiatico. La vera gloria scientifica del nostro è di averci offerta la visione dell'Asia in quella storia puritana storica, che è l'epopea del predominio mongolo, gloria ch'egli divide col Polo e con un momento di fronte al martirio egli medesimo, avvenne in maomettani appiccato il fuoco alla casa dove s'era nascosto. Questa breve, fermata nell'India fu veramente per lui un grande pericolo. L'India era allora scossa da un vasto sussulto religioso. I Saraceni, si erano afforziati, mentre il neopaganesimo cercava di espandersi con un intenso proselitismo, e il bramanesimo era riuscito a cacciare verso gli altipiani cinesi la rivalta religiosa di Buddha. Odorico rade ora la costa del Malabar,

friulano al Polo, impiegato alla corte tartara, confidente di Kubli-khan, seppe cogliere nondimeno preziose particolarità sfuggite al veneziano. Marco Polo affittò semiglia al mittitore che, alienatosi alle fatiche della via randagia, entra nel campo indotto, coglie a fasci la messe e ne riporta le ceste traboccanti. Odorico invece è lo spigolatore, dall'occhio ben più casto, ma più acuto, che sa vedere, dietro i fasci simili di tanti del predecessore, allora però ne avverte altri di qualche specie un po' diversa rimasti trascurati, scopre un'erba meravigliosa non prima veduta, raccoglie persino qualche gemma prima ignorata. E forse quella gemma venuta in mano allo spigolatore vale molti fasci del mittitore.

Leggete, ad esempio, la descrizione del palazzo di Khan-balig in Marco Polo e in Odorico. Dove è nel veneziano la bella figurazione della vasca d'oro, recinta dal fremeo serpe d'oro, con le tinte d'oro dei venatori, che le stanno presso? La troverete invece nel friulano. Leggete in entrambi le feste della corte. Magnifica, ma dubbia quella di Marco, ma di cerchere indarno la produzione di piccoli particolari con cui Odorico si dà le ultime pennellate, trasfigurando quasi pur senza alterarlo essenzialmente, il quadro del conazionale. Usi di cerimoniale e di abbigliamento, riti e credenze religiose caratteristiche, sistemi di pesca e di lavoro agricolo, flora e fauna ignota, proprie dei luoghi visitati, portano sfuggire al mercante affaccendato, ma saranno raccolte dal frate paziente Egli per primo ci annunzierà col suo nome l'isola di Sumatra, egli per primo ci darà contezza di Lhasa, ed, egli inizi del potere sacerdotale lamaico, ci parlerà di colui che sarà poi il Dal-lai-Lama buddista.

Il Kubilai-khan

Le sue ogniuno conosciute oggi la moda cinese delle lunghe tuniche e della fasciatura arcaica, che deformano, volendo abbellirli, il piede femminile, è giunto a noi dalla Europa la segue da Odorico la prima volta. Basta allora una osservazione brevissima per misurare la superiorità del nostro nell'acutezza dell'occhio, a confronto di Marco Polo. Marco, per esempio, ci descrive in mezza pagina il fatto del Kubilai-khan.

«Il Gran Signore... è di bella grandezza, né pingolo, né grande, è caruto di bell'aspetto, e troppo bene tagliato di tutto il membro... ha il viso bianco e vermiglio come rosa, gli occhi neri e belli, il naso ben fatto e ben gli siede». Dove troviamo noi una sfumatura sola, che ci esprima una faccia mongola? E' la descrizione generica di un compito scotoloso. Odorico invece ci scolpisce il Man-iscu con la precisione rapida di un abile maneggiatore di creta. Il viso cinese che è, balza innanzi, ha la nitidezza di un bassorilievo. «Gli uomini - dice - sono belli, ma pallidi, e hanno la barba rada e lunga a mo' delle muricelle, cioè delle gatte». Due tratti soli, su cui cade la luce di una similitudine banale ma viva, e il ritratto è quasi completo.

Tutto un tesoro di osservazioni preziose nuove, ecco dunque il buon frate da suoi viaggi, e ci annunzierà le cognizioni europee intorno all'Asia medievale. Quattro secoli dopo Odorico, un altro minorita friulano, fra Basilio Brollo, dotato come lui di quella viva lucidità di spirito, che sembra una dote costante dell'animo friulano, e ricco la mente di altra e più larga cultura, sarà il primo in Europa a porre una base solida alla lessicografia cinese, annunziando col suo dizionario i poveri saggi precedenti, e inaugurando poi seriamente gli studi sulla lingua cinese. Così due frati friulani furono quasi due fonti, diverse tra loro senza dubbio, ma pure in qualche modo coordinate, dalle quali furono per noi, e per gli altri, i primi balbettii degli studi linguistici cinesi.

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count. 12 Gennaio 1937 XV. Nati: 4, Morti: 5, Matrimoni: 2.

Nascite

Tosolini Gaudio di Ernesto; Bianchi Luigino di Inno; Misuraca Fernando di Michele; De Viti Bruna di Enrico.

Morti

Barbani Tragnoni Rosa fu Pietro di anni 71 casalinga; Moreale Giovanni fu Giuseppe di anni 37 pensionato; Huber Tonio Amalia di Antonio di anni 4 casalinga; Lesa Renzo di Giuseppe di anni 7 scolaro; Finesso Giovanni fu Antonio di anni 49 ferroviere.

Matrimoni

Spangaro Angelo rabbino con Poletto Caterina operaia; Iob Emilio piacentino con Iob Noemi sarta; Vuagnan Mario tappezziere con Pozzo Maria casalinga.

Matrimoni

Vinorio Armando agricoltore con Virgilio Gemma casalinga; Verucchio Nemo milite forestale con Feruglio Maria berrettata.

Alle Opere assistenziali

Hanno devoluto all'E. O. A. Provinciale: famiglia Bert, lire 20 in memoria di Silvio Gabassi; Soc. an. Alceo Dei Meastro e C., L. 50 in memoria della madre dell'avv. Zoratti; rag. Bruno Corle, L. 5 in memoria della signora Garbellotto Gioseffa ved. Paludetti; Alcolai clienti dell'Albergo Nazionale, L. 30.

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de "Il Popolo del Friuli": per onorare

STATO CIVILE DI UDINE

Table with 2 columns: Category and Count. 12 Gennaio 1937 XV. Nati: 4, Morti: 5, Matrimoni: 2.

Nascite

Tosolini Gaudio di Ernesto; Bianchi Luigino di Inno; Misuraca Fernando di Michele; De Viti Bruna di Enrico.

Morti

Barbani Tragnoni Rosa fu Pietro di anni 71 casalinga; Moreale Giovanni fu Giuseppe di anni 37 pensionato; Huber Tonio Amalia di Antonio di anni 4 casalinga; Lesa Renzo di Giuseppe di anni 7 scolaro; Finesso Giovanni fu Antonio di anni 49 ferroviere.

Matrimoni

Spangaro Angelo rabbino con Poletto Caterina operaia; Iob Emilio piacentino con Iob Noemi sarta; Vuagnan Mario tappezziere con Pozzo Maria casalinga.

Matrimoni

Vinorio Armando agricoltore con Virgilio Gemma casalinga; Verucchio Nemo milite forestale con Feruglio Maria berrettata.

Alle Opere assistenziali

Hanno devoluto all'E. O. A. Provinciale: famiglia Bert, lire 20 in memoria di Silvio Gabassi; Soc. an. Alceo Dei Meastro e C., L. 50 in memoria della madre dell'avv. Zoratti; rag. Bruno Corle, L. 5 in memoria della signora Garbellotto Gioseffa ved. Paludetti; Alcolai clienti dell'Albergo Nazionale, L. 30.

All'E. O. A. sono pervenute le seguenti offerte a mezzo de "Il Popolo del Friuli": per onorare

la memoria di Teresa Zanussi Zoratti; dott. Giuseppe Piotti, L. 15. - Per onorare la memoria di Emerenziana Liberale Pirioni: Italo Ronzoni, L. 20; Guglielmo Giubergia, L. 10. - Per onorare la memoria del rag. Sergio Terenzani: Circolo Professionisti di Udine, L. 25.

Sommari di Riviste

Mentre è ancor viva l'eco suscitata dal primo numero della nuova rivista «La Riforma Letteraria» diretta da Alberto Carocci e Giacomo Noventa, esce in questi giorni il secondo fascicolo ricco di 150 pagine. Eccone l'interessante sommario: «Chiarimenti», di Giacomo Noventa - «Pensieri di un artigiano», di Oreste Precediani - «Studi sulla prosa», di Guido Lodovico Luzzato - «Una donna di quindici anni», racconto di Enrico Morovich - «Apostrofe», di Emilio Sarpi - «La sua casa», racconto di Alice Jahier - «L'Alzavola», di Giorgio Castellano - «Note e recensioni».

La penuria del caffè risolta

con un cucchiaino di caffè coloniale e uno di surrogato HJGEIA si ottiene una tazza squisita. con il latte solo HJGEIA (quattro cucchiaini in un litro) e si risparmi meta zucchero.

Richiedete in tutti i negozi di alimentari il Surrogato HJGEIA

il nuovo succedaneo al caffè che per la speciale composizione è preferibile per tutte le età ed anche per i sofferenti di cuore e di nervi. Si vende in pacchetti da gr. 100 a lire 1.60.

Casa Uniformi Fasciste
VIA CAURO 11 - UDINE - Tel. 12.84
DIVISA PER FASCISTI
Giubbone L. 40 - Pantaloni L. 17 - Fez L. 8
Cinturone L. 7.50 - Camicia nera L. 11
DIVISE per Balilla - Fuzzi Lupa - Piccole Italiane
Confeczione propria - Completo assortimento

VASTO ASSORTIMENTO
Camicie, Cravatte, Cinture
UDINE
Al Nuovo Teatro Via Vittorio Veneto 21
Al Mercatenuovo Via del Monte 1
Magazzini S. Cristoforo Via Palladio 2

ARRIBA,
stomaco e delle indigestioni del pericolo degli ingombri di ed eliminazione in tel. toni, tanto frequentati nella giovane età.
Aut. Pref. 3219 - 15497 - 3 - 8 - 85 - XIII.

Garage RODOLFO VANZETTO
UDINE Via Velturina 19 (Nuovo mercato coperto)
Moleggio Automobili
Lussuose e moderne a 4 e 6 posti e prezzi minimi con e senza autista
SERVIZIO NOTTURNO Trattico per oltre confine Tel. 1-20

Alpinisti!
Sciatori!
Sportivi!
proteggete la vostra epidermide dalle intemperie e dalle scottature dei raggi ultravioletti con la Crema "Sole," invernale espressamente creata per Voi Vassetto L. 6.
Profumerie G A B ASSI - Udine

Vulcanizzazione
coperture per Auto e Autotreni
Casa dell'Auto
Via di Mezzo 1 Tel. 8.62

Vite d'Oro
Grappa per le persone sane
LENARDOZZI - Pocollo, 23 - UDINE

di Udine

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 2-36
Pubblicità 3-50

ISTITUTO DI CULTURA FASCISTA

La commemorazione di Pirandello

Davanti al pubblico delle grandi occasioni, in una atmosfera d'intensa aspettazione e, atremore, di commozione, il prof. F. D. Ragni, Direttore dei Corsi del nostro Istituto di Cultura Fascista, ha tenuto ieri sera la commemorazione di Luigi Pirandello.

Conferenza densa di pensiero ed aderente allo spirito doloroso dell'arte pirandelliana, essa ci ha presentato in una luce non e tutti nota l'uomo della vita materiale, di austeri sensi, rigidamente orientata verso la religione del lavoro, illuminata da una fede tanto più intensa quanto più schiva di palaesari. Chiuso nel suo mistero, Luigi Pirandello ha svelato se stesso nei suoi dolenti personaggi, che ha amato quanto più li ha visti percosi ed umiliati.

Di questi umili ed onesti, specialmente donne, è piena la sua opera; ed egli ne parla con la simpatia umana di chi conobbe assai presto la sventura.

La più atroce sventura che potesse abbattersi sulla sua casa, interrotta non fu la improvvisa povertà, ma la tolta della moglie. Venne poi la prigione di un figlio durante la guerra, vennero infatti guai, che nessuna gioia mondana, nemmeno la fama più clamorosa, poterono dimenticare mai più. Onde si spiega come la visione del mondo per Luigi Pirandello sia stata tragica, o perlomeno improntata di cupa melanconia. Di questo ci avverte egli stesso nella modesta avvertenza premissa a ciascun volume delle *Novelle per un anno*: «L'anno spera che i lettori vorranno usargli venia, se dalla concezione che egli ebbe del mondo e della vita troppa amarezza e scarsa gioia avranno...».

Però (e qui comincia nella commemorazione del prof. Ragni la parte più interessante e più originale) vedere nella produzione pirandelliana soltanto e prevalentemente il lato negativo, lo sconosciuto scetticismo, equivale a ripetere con più invidiosa colpa — perché la recente storia estetica avrebbe dovuto guardarsene — un errore commesso ai danni di Giacomo Leopardi, quanto enormità si sono dette in passato sull'autore delle *Novelle morali* e sul suo deterioro e poco meno che antipatico pessimismo.

Ora invece la negazione, in questi anni grandi, in questi posti, non è mai così fredda, né così assoluta, che non ci si possa e debba scoprire l'ardore e l'insegnamento di una fede. Per cui può diventare più positivo il melancolico ma virile pessimismo di Leopardi o di Pirandello, che lo stesso e rigido bambolerie cato al romanticismo di terza o quarta mano di certa letteratura cosiddetta educativa.

Il conferenziere sostiene questo suo punto di vista con una ricca ed appropriata esemplificazione, ricordando più spesso alle nozze e chiudendo con parziale lettura di una di esse, *La fede*, che sa davvero pensare e che impressiona il pubblico attento ed appassionato.

Solidamente impostate nelle sue tre parti — *Il mito*, *Il mito*, *Il mito* — la commemorazione di cui ci è impossibile seguire il minuto argomentare, volge alla fine con questa chiusa che siamo in grado di poter integralmente offrire ai nostri lettori.

«Signori (così viene a riassumere, a mo' di perorazione, il suo dire il chiaro conferenziere), a cercare ed a mettere in luce questa parte positiva, costruttiva, religiosa dell'opera pirandelliana, non abbiamo aspettato che Egli si rimettesse a quel Dio misericordioso, che io penso abbia fatto nel grande cuore ed abbia perdonato. Nel febbraio del 1935, da questa stessa cattedra, io affrontavo gli stessi problemi e mi sforzavo di superare (non di combattere o di negare) l'interpretazione dataci fin dal 1922 da Adriano Tigher e rimasta, per i più benigni giudici di Pirandello, fondamentale. Dal 1932 una più chiara visione di un Pirandello umano e pietoso, curvo con accortezza pensativa sulle miserie dei suoi personaggi di fantasia e sugli uomini, ha fatto molta strada presso il misantropo piccolo-borghese e partono nel cervello di qualche intellettuale. Ma a noi questa seconda posizione più benevola o meno terrore nei riguardi di Pirandello, non basta. C'è in Pirandello una fede e un'ansia del divino, in cui siamo ancora in pochi a credere. Domani dovremo essere e saremo i maggioranza».

Intanto, parecchi mesi dopo la mia conferenza, nel 1936, è uscito un libro di un letterato e filosofo di Parte cattolica, Pietro Mignosi, in questo libro la interpretazione di Pirandello è proprio la mia, quella positiva e religiosa. E se ne sarebbero forse giovati un poco anche due maestri che ci hanno acutamente parlato di lui, Attilio Mughiano e Silvio D'Amico, se la storia della letteratura italiana del primo e la storia del Teatro Italiano del '900 del secondo non fossero anteriori a tale pubblicazione.

Nonostante queste nostre affermazioni, dal più si continua a dire (e del meno informati si va balenando) che Pirandello è uno scettico praticante, un disprezzante nichilista di ogni nostra faticata certezza, di ogni più sano ideale.

Pirandello, si, squassa dalle fondamenta i castelli delle false certezze, comoda e spesso interessate; ma contrappone al convenzionalismo formale ed al romanticismo post-dannunziano, vanguardie di una sua ribelle e evasione verso la li-

Affermazione letteraria di Chino Ermacora

Apprendiamo che a Chino Ermacora è stato testè assegnato un ambito premio letterario per il suo recente libro *Vino all'ombra*, che egli aveva presentato al Concorso nazionale bandito dalla rivista *«Diritti della scuola»* per un'opera letteraria tra i maestri italiani.

Dalla commissione giudicatrice la sua opera fu prescelta, assieme ad altre, alla quale, per il suo carattere narrativo e colorito, meglio rispondendo agli scopi del concorso, fu infine assegnato il primo premio.

A Chino Ermacora, classificato a pari del primo, fu assegnato il secondo premio, il che significa riconoscimento del valore intrinseco dell'opera.

«Ermacora», scrive infatti nel suo responso la Commissione giudicatrice — in *«Vino all'ombra»* ha dato sicura prova di agilità e gustoso descrittore di osterie del nato Friuli. Il suo è un itinerario brioso di cantine e tavole, con rapide macchiette di trattori, ostessa e bevitori: i brevi quadretti sono arricchiti da una erudizione di memorialista d'eccezione, che ricerca nel passato gli emblemi di nobiltà del vino e dei luoghi prediletti. Ma è parso alla commissione che il libro, seppur scritto con freschezza ed arguta vena, dati i riferimenti realistici ed eruditi, rivesta interesse tutto locale.

All'autore di *«Vino all'ombra»*, libro ormai da tempo esaurito — eloquente indica questo del vivo successo — i nostri cordiali rallegramenti per la notevole affermazione ottenuta nell'anzidetto concorso nazionale.

ARTE E TEATRI

Due novità all'«Odeon»

Il teatro «Odeon» ci annuncia per martedì 19 e mercoledì 20, due recite straordinarie della Compagnia Tricervi-Ruffini che è stata costituita, sotto l'egida dello Ispettorato del Teatro per la presentazione del nuovo lavoro di Giuseppe Achille *«Febbre dal fieno»* e dei tre atti di Leon Gordon *«Carico Bianco»*.

SCHERMI

«Notte di maggio»

La morale di questo film in costume è ben semplice: bimbe guardatevi dalla seduzione delle notti di maggio, perché non sempre l'esito di esse è uguale a quello capitato all'eroina di questo lavoro che, inutile dirlo, per esse ha trovato il suo cavaliere azzurro. Uccioy ha trattato bene il tema, propostogli, e ne ha ricavato un film riuscito, anche se non del tutto eccezionale, per quanto sia stato un po' ostacolato dalla fotografia che a tratti è un po' grigia e tratti un po' cruda. Katha von Nagy e Victor de Kowa hanno recitato ineccepibile e guidati dalla regia ed aiutati dalla messa in scena ricca ed inventiva del successo. La ricostruzione storica dei tempi di Maria Teresa, accurata come in tutti i film tedeschi, è gustosa.

All'«Impero»

Ganza

Udienza del 12 gennaio XV

Presidente: avv. dott. Valussi — Giudici: dott. Bina e dott. Zumin — P. M. avv. avv. Pacifico — Can celliere: avv. avv. Girolami.

Un investimento automobilistico sulla strada Casarsa-Pordenone

Il 21 settembre 1935, Federico Strucchi di Giuseppe d'anni 30 da Gorizia, guidando un autotreno, investiva nel tratto della strada nazionale Casarsa-Pordenone, lesioni guarite in 9 mesi. Lo Strucchi comparso dinanzi al Pretore di Pordenone imputato di lesioni colpose, il 28 agosto scorso, veniva assolto perché il fatto non costituiva reato. Alla sentenza appellava il P. M. e per il Tribunale, accogliendo l'appello condannava lo Strucchi a 3000 lire di multa, alle spese di costituzione di P. C. da liquidarsi in lire 500 col doppio beneficio di legge. (P. C. avv. Cassini — Dif. avv. Manlio Gardi).

Un omicidio colposo

Mentre nell'estate scorsa, la quattordicenne Lilla Del Mestre da Lauzacco, correa in bicicletta nei pressi del proprio paese, rimaneva investita e travolta da un autotreno guidato da certo Nicola Marino d'anni 37 da Fiume. Le lesioni riportate dalla giovinetta sono state mortali ed il Marino è stato citato a comparire ieri in giudizio per rispondere di omicidio colposo. L'imputato non è comparso; affermata pertanto la sua responsabilità in ordine al reato ascrittogli è stato condannato a 6 mesi di reclusione e lire 50 di ammenda.

Due denunce

per maltrattamenti ad animali

Gli agenti della Società Zoofila hanno denunciato al Pretore di Udine, certi Enrico Giacomuzzi fu Antonio d'anni 31 da Gvidade e Valentino Zorini di Pietro di anni 45 da Treppo Grande; il primo perché sottoponeva ad un carico eccessivo, frustandoli brutalmente, due cavalli esenti di forze; il secondo per aver usato al lavoro un cavallo zoppo.

Il mistero dell'orologio d'oro

L'esercente Amedeo Signor da Lavariano, recatosi l'altro giorno nella propria stalla per governare le bestie, constatava di non aver più al polso destro l'orologio d'oro. Supponendo fosse caduto nello stalla, lo rovistava in lungo ed in largo ma invano; soltanto più tardi apprendeva che il prezioso oggetto si trovava in possesso di certo Gelindo Avallo di anni 23 pure da Lavariano il quale, interpellato in merito dai carabinieri, affermava di averlo rinvenuto a terra per la strada.

Il Gelindo Avallo è stato denunciato quale probabile autore di furto.

Alle Dame di Carità del Cristo.

In memoria di Teresa Zoratti; Teresta Ridomi, L. 10.

Il prezzo delle uova fresche

Il prezzo delle uova fresche rimangono così stabilito: Piazza Mercatone ed i venditori ambulanti cent. 42 ciascuna; negozi cent. 43 ciascuna.

Grave caduta ciclistica

Il cinquantasettenne Vitaliano Bidin da Meretto di Tomba e dimorante a Plasencis, ieri nel tratto pomeriggio, mentre transitava per il paese in bicicletta, per cause accidentali, cadeva malamente a terra, in modo da riportare lesioni gravi al torace.

Trasportato ieri sera al nostro Ospedale è stato visitato dal dott. Celotti che ha provveduto a farlo accogliere nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

Un incendio a S. Osvaldo

Oltre 7 mila lire di danni

Ieri verso le ore 15.30 si sviluppava un pericoloso incendio in un fabbricato ad uso fienile e deposito attrezzi rurali di proprietà del signor Giovanni Tirelli ed in affitto all'agricoltore De Paoli, sito a S. Osvaldo in via Varro 20. In breve le fiamme hanno distrutto il piccolo fabbricato, gli attrezzi agricoli e notevole quantità di foraggio. I pompieri accorsi sollecitamente hanno svolto opera di isolamento e spegnimento del fuoco, durata fino alle 21.30. I danni coperti in parte di assicurazione, ascendono a oltre 7 mila lire.

La piccola dinamo che fa gola

Antonio Salice fu Giovanni, operaio idraulico dimorante in via Grazzano, è stato derubato della dinamo per l'accensione del fanale elettrico sulla propria bicicletta. Il furto è stato denunciato ai carabinieri di via Gemona.

Spettacoli

Cinematografi

Odeon

Il Corsaro nero — Dal celebre romanzo di E. Salgari, realizzato con imponenza eccezionale da Amleto Palmieri; ed interpretato da Ciro Verratti, Silvana Jachino, Ada Biagini, Nerio Bernardi. Per l'imponenza e l'eccezionalità dello spettacolo completo, inizio alle ore 16.

Savoia

È arrivata la felicità — Un film gaio, spumeggiante amoroso, decretato il più divertente spettacolo della stagione, e la migliore interpretazione di Gary Cooper e Jean Arthur. Capolavoro creato da Frank Capra, che supera «Accadde una notte» dello stesso regista. Ore 17.

Impero

Notte di maggio — Eccezionale e divertente novità Ufa del regista Gustav Ucicky. Uno scandalo piocante di amore e di seduzione alla Corte di Maria Teresa. Interpreti una bella coppia: Katha von Nagy e Victor de Kowa, valide le riduzioni. — Ore 17.

Cocchini

Amante sconosciuta — Romanzo d'amore, di avventure, tutto pervaso di mistero, e tutto vivo di ardente passione. Film Metro Goldwyn Mayer del regista William Howard e con interpreti William Powell e Myrna Loy. Valide le riduzioni. — Ore 17.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì, 13 gennaio (1937).
Ss. Quaranta Martiri; vennero trucidati in odio alla fede a Roma, sul la via Lavicana, essendo imperatore Gallieno. — S. Ponto, della Sardegna; ebbe a soffrire molti tormenti per ordine del Preside Gelasio, durante l'impero di Antonio; alla fine, per la sua invitta costanza nella fede, venne decapitato.

In cucina

Gnocchetti di farina di latte. — In una marmittina intie due ros si d'acqua, incorporate a questi 50 grammi di burro e, sempre rimanendo bene, incorporate due cucchiaini di farina bianca. L'impasto giungete il -gancio delle due mani montato a neve. Prendete dalla marmittina con un cucchiaino una piccola parte dell'impasto, dandogli la forma di gnocchetto, buttatelo a mano a mano in un terzo di litro di latte, che avrete messo a bollire in una casseruola. Lasciate che i gnocchetti cuociano fino a che il latte si sia interamente consumato. A questo punto si adagino i gnocchetti su un piatto. Si inzuccherano abbondantemente e si versa loro sopra un po' di latte fresco.

La radio

Ore 20.40: Concerto orchestrale, diretto dal m.o. Rito Selvaggi; ore 22: «La fidanzata dell'abero verde» atto unico di Rosso di San Secondo.

Trattoria Comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo; arrosto di coniglio; cotichino; contorni.

ANNUNCI SANITARI

CASA DI CURA

Dr. A. CAVAZZARI
Chirurgia, ginecologia, urologia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni Via Treppo 12 - Tel. 334

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopia — Via urinario
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7, Tel. 4-49 ore 16-19
Casa di Cura, Tricesimo, ore 8-12

Dr. FERUGLIO TININ
Specialista Malattie dei Bambini
già auto effettivo di Clinica
Via Cavour 35 - Tel. 2-18

Medico Dentista Specializzato
Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente V. all'ist. Stomat. di Milano. Radiografia
Udine: via Prefettura 4 Tel. 12-57.

Specialista Malattie Veneree
della Pelle e Debolezza Sessuale
Dr. G. DE LEO
Perfezionato nelle Cliniche di Parigi
Via Gemona 56, Udine: 9-12, 14-19.

2000 Paesi

Ci sono in Friuli e tutti possono fare le CARTOLINE del paese con soli cent. 5 l'una in tipo lucido da vendere a 0,20 l'una.

Ditta LUIGI MANTELLI
Via Cavour 5 - UDINE

Oggi al SA VOIA

Viene presentato il film
PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

Un'ondata d'allegria e d'amore si riverserà sul pubblico

E' arrivata la felicità

Gary Cooper
Jean Arthur

Un film di scintillante umorismo, che il celebre regista italo-americano ha diretto con una finezza, una grazia per certi aspetti superiori al fascino di «Accadde una notte», pure da lui diretto. La bonomia, la semplicità, l'impossibilità della maschera con le quali GARY COOPER interpreta il suo personaggio, dimostrano l'artista perfetto.

Regia di FRANK CAPRA

GRANDE SUCCESSO OVUNQUE

IL CORSARO NERO

DAL ROMANZO DI EMILIO SALGARI

REGISTA AMLETO PALERMI

CON CIRO VERRATTI SILVANA JACHINO ADA BIAGINI

NERIO BERNARDI CESCO BASEGGIO CHECCO DURANTE

"S. A. PROD. ITAL. ARTISTI-ASSOCIATI"

Oggi all'«Odeon» dalle ore 16

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, n. 8

Vita e interessi

Le graduatorie del Concorso Magistrale femminile per gli anni 1935 - 37

Il Provveditorato agli Studi di Venezia ci comunica le seguenti graduatorie per il concorso magistrale femminile del Veneto per gli anni 1935-1937.

Terza categoria Viniatrici

- Arcuzzi Margherita punti 107.655; Perdon Malico 104.617; ...

Quarta categoria Viniatrici

- Franz Genova punti 110.857; Rignoli Bice 105.055; ...

Idonee

- Mattuzzi Edda 87.277; Castellani Vittoria 87.232; ...

Idonee

- Mattuzzi Edda 87.277; Castellani Vittoria 87.232; ...

Idonee

- Mattuzzi Edda 87.277; Castellani Vittoria 87.232; ...

Idonee

- Mattuzzi Edda 87.277; Castellani Vittoria 87.232; ...

Idonee

- Mattuzzi Edda 87.277; Castellani Vittoria 87.232; ...

80.250 per età; Castellani Vittoria 80.250 per età; Bovo Amalia 80.250; ...

Cronaca della Carnia

FOLMEZZO Beneficenza In memoria del suocero signor Costante Piazza, il sig. Vittorio Molinari ha fatto le seguenti orazioni...

S. VITO AL TAGLIAM. Nel Fascio Femmine Nella Casa del Fascio Arnaldo Mussolini alla funzione delle donne e giovani fasciste e massime rurali...

Un lutto Si è spento in Lorenzago il suocero del camerata Vittorio Molinari, presidente della locale Delegazione Commerciali.

In margine ad un'inchiesta Oggi nel pomeriggio l'autorità ha fatto procedere all'autoopsia del cadavere della quindicenne morta all'ospedale in seguito alla nota pratica illecita.

Investimenti stradali Ieri sulla strada Tolmezzo Amaro in località Maiana, allo sbocco della strada di Illegio nella provinciale, un ciclista di anni 26, Giuseppe Rainis da Amaro, imboccava la suddetta provinciale...

Carnevale Nella sala Masotti di Savorgnano domenica scorsa ebbero inizio le feste da ballo per il presente carnevale. Le danze sono state animatissime sino all'ora di chiusura.

CASARSA Ruoli in pubblicazione Sino a tutto il 17 corrente trovarsi in pubblicazione presso la Segreteria dell'Ufficio Municipale i ruoli per il rimborso, da parte di danneggiati di guerra, di somme di denaro da maggiori spese sostenute dallo Stato nelle ricostruzioni e riparazioni dei loro immobili, e di somme in più perente a titolo di risarcimento danni di guerra.

OVARO Rassegna meteorologica (A. Toppan). - L'anno solare decorso fu, almeno nella vallata del Degano, molto inclemente, ed il tempo più piovoso del consueto: dal 1. gennaio al 31 dicembre avemmo ben 116 giornate di precipitazioni con intensità più o meno marcata, e cioè 109 di pioggia, con un complesso di n. 136,94 e sette giornate di neve con un complesso di cent. 127. Il mese più generoso di pioggia fu il maggio con mm. 161; il più asciutto il dicembre con un totale di mm. 43,6. Il gennaio ci regalò 22 cm. di neve, il febbraio 55, il marzo 43, ed il dicembre cm. 7. La giornata più piovosa di tutto l'anno fu il venerdì 17 aprile con mm. 60,4. Altri giorni molto piovosi furono il Venerdì Santo, 10 aprile, con mm. 39,4, il giovedì 21 maggio, giorno dell'Ascensione, con mm. 42,2 e dal 6 al 7 novembre, con mm. 45,4. Il mese che ci presentò il maggior numero di giornate completamente serene fu il dicembre, con N. 18; il più imbrocato fu il giugno che ne ebbe ben 23 tra le piovose, le plumbee, le coperte e le semi coperte o varie.

La Succursale di Tolmezzo della Banca del Friuli ha elargito al locale Comitato dell'O. N. B. la somma di lire 50. Il Presidente ringrazia.

LAUCO Beneficenza La Succursale di Tolmezzo della Banca del Friuli ha elargito al locale Comitato dell'O. N. B. la somma di lire 50. Il Presidente ringrazia.

COSEANO Nel Fascio Giovanile A sostituire il camerata Sceluzzi Carlo nella carica di comandante del Fascio Giovanile di Combattimento, dimissionario per ragioni professionali, è stato chiamato il camerata Enza Piccoli, Rallegramento.

REMANZACCO La Befana fascista Anche quest'anno la «Befana fascista» ha partecato nel cuore dei piccoli bisognosi quella gioia che un tempo era privilegio di pochi. Le autorità ed Istituzioni locali si sono adoperate affinché ad essi fosse distribuito sia pure un modesto dono per ricordare tale ricorrenza.

Pro opere assistenziali Al locale Comitato Opere assistenziali sono pervenute le seguenti offerte: Ing. Guido Randich L. 10 - Molino Elettrico di Ziracco 5. - Il Comitato ringrazia gli offerenti.

Carnevale Il Dopolavoro ha iniziato con domenica scorsa i trattamenti d'annata della stagione di Carnevale. L'orchestra, diretta dal sig. Tambazzo, ha eseguito scelti ballabili. Il ballo è stato molto animato e frequentato da numerosi appassionati. I trattamenti riprenderanno con domenica 21 corrente.

Furto a Cernegons Nell'abitazione di Nonino Celestina ved. Nonno, in Cernegons Vecchio, ignoti ladri, dopo essersi penetrati forzando una finestra hanno rubato l'altra notte, 7 galline, dilagandosi poi indisturbati.

ABBONAMENTI PER L'ANNO XV

Il Popolo del Friuli ANNO VI XV dell'E. F. ITALIA: un anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 ESTERO: un anno L. 140 - semestre L. 70 - trimestre L. 36

Gli ALMANACCHI 1937 ALMANACCO ITALIANO BEM-PORAD 1937. Piccola enciclopedia popolare. Annuario diplomatico, economico, amministrativo e statistico con la cronaca illustrata degli avvenimenti dell'anno precedente. Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 50.- ALMANACCO LETTERARIO 1937 - Editto dalla Casa V. Bompiani e C. Prezzo cumulativo con il nostro quotidiano L. 64.-

Abbonamenti cumulativi VARIETA' LA RIVISTA ILLUSTRATA DEL POPOLO D'ITALIA. Mensile illustrata di grande formato. - Abbonamento annuo col nostro quotidiano L. 142 IL DRAMMA. - Quindicinale di teatro. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 59,50

LA PANARIE. - La rivista della terra friulana - indispensabile in tutte le famiglie della nostra Provincia. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 72

LA DONNA. - Elegante rivista mensile illustrata di arte e di moda. Abbonamento annuo cumulativo col nostro quotidiano L. 95,50

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

LA DONNA ITALIANA. Mensile. - Abbonamento cumulativo col nostro quotidiano L. 82.-

Cronaca di Tarcento

Il listino dei prezzi
Diamo il listino dei prezzi massimi N. 71 determinati dalla Commissione mandamentale.
Farina di frumento tipo 0 a 1,80; farina di granoturco bianca e gialla comune a 1; farina di granoturco bianca e gialla nostrana a 1,00; pane di lusso, confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da gr. 170-200 a lire 2; pane di 1.ª qualità, confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilati da grammi 170-200 a 1,80; pane comune confezionato con farina tipo 2 in forma da gr. 250 e fino a gr. 500 a 1,50; riso originario, grano comune a 1,70; pasta di semola extra 00 a 2,70; pasta di semola di 1.ª qualità a 2,50; pasta comune a 2,25; pasta miscelata con nutrabe a 2,10.
N. B. - I formati di pasta a massa lavorata a mano avranno i prezzi maggiorati di lire 15 al quintale e di cent. 15 al chilo nella minuta vendita. La pasta venduta al consumatore in pacchi originali sigillati dal pastificio di peso inferiore a gr. 500 avranno il prezzo maggiorato di lire 0,15 al chilo; quella venduta in pacchi del peso di grammi 500 o superiore, avrà il prezzo maggiorato di 0,15 al chilo.

Il monumento ai Caduti
La cerimonia ai Caduti a Colle
Domenica 17 corrente, a Colle, avrà luogo la solenne inaugurazione della fontana monumento in ricordo dei gloriosi Caduti nella guerra mondiale.
Il ricordo sorge nel mezzo della piazza riata a nuovo recentemente con acquisto senso estetico moderno. La fontana monumentale rappresenta in sintesi le aspirazioni e i desideri dei laboriosi collese, che finalmente poterono realizzare l'ambizioso e dibattuto problema dell'acquedotto e ricordare nel marmo il sacrificio di coloro che si immolarono per la grandezza della Patria. Mercoledì tenace interessamento dell'autorità si poté portare a termine i lavori in breve tempo, e quello che è degno di lode, anche con prestazioni di mano d'opera gratuita da parte dei volontari Collesani. Alla solenne festa interverranno le autorità dei Comuni circoscriventi e la banda musicale di Lessona. Presteranno servizio d'onore gli organizzatori delle associazioni del Partito.

Spilimbergo
La riunione del Direttorio
Si è riunito, l'altra sera, sotto la presidenza del Segretario dott. Misiano il Direttorio del Fascio di Comabbattimento. Le riunioni si è iniziata con il saluto al Duce e con brevissima parole pronunciate dal camerata Mario M. Pesante di commossa rievocazione delle equadratura Tomaso Carini, deceduto nella guerra francese e di cui in questi giorni è ricorso il primo anniversario della dolorosa ed immatura dipartita.
Quindi il Segretario del Fascio ha informato del progetto di sistemazione della Colonia eliotorpica «Principe di Piemonte» e del campo sportivo del Litorale, che verrà opportunamente citato ed i cui lavori s'interizzeranno nella prossima primavera.

Agli agricoltori
La Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Spilimbergo avverte che fino al 25 corrente si ricevono le prenotazioni per l'acquisto delle piante da frutto (meli, ciliegi, peri, susini) a prezzo di favore di lire 1 per pianta, come gli anni scorsi, da parte degli agricoltori della zona.

Denuncia locazioni
Si rammenta ai proprietari di fabbricati che entro il 23 gennaio p. v. dovrà essere presentato, al locale ufficio del Registro, l'elenco delle locazioni stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno 1936.

Al cinema Moderno
Questa sera «Un ombra nella notte». Film emozionante e divertente nella interpretazione di Ronald Colman, Loretta Young. Precederà un documentario L.U.C.E.

La Befana fascista
Anche nel nostro Comune è stata effettuata la distribuzione dei pacchi della Befana fascista.
Ai poveri ed alle persone indigenti del Comune, furono distribuiti 80 pacchi composti di maniglie, zoccoli, maglie e generi alimentari. La spesa sostenuta dal locale Comitato dell'E.O.A. si aggira sulla 92 lire, un terzo delle quali venne raccolto dalla popolazione paesana.
Il beneficio dei pacchi fu goduto anche dai bambini e dalle persone indigenti della frazione di Toppo.

Nel Dopolavoro
Si è riunito il Direttorio del Dopolavoro, onde precisare gli indirizzi specifici di ciascun addetto. Furono chiamati a far parte i camerati segretario comunale rag. Antonio Candido, il dott. Luigi Colonna, l'ufficiale postale Giuseppe Canova, rag. Umberto Bertoli, Attilio Cozzi, maestro Oscar Tomitti ed il comandante del Fascio Giovanile di combattimento A. C. M. Piero Gasparini.
Tutti i chiamati assunsero i vari incarichi che il Segretario del Fascio, geom. Pietro Cozzi impartirà per il buon funzionamento del Dopolavoro locale.

BUIA
Piccolo incendio a Campo
L'altra mattina, in Campo, si sviluppò un incendio, nella stalla con soprastante fienile di Pietro Felice di anni 33. In breve le fiamme hanno distrutto il piccolo fabbricato, numerosi attrezzi e parecchi quintali di foraggio; il tutto per un valore complessivo di lire 5000. I danni sono coperti d'assicurazione. Le cause del sinistro sembra si debbano attribuire all'autocombustione del foraggio.

ARTEGNA

Festa di beneficenza O. N. B.
Nella sala municipale si è riunito il comitato per pesce di beneficenza O. N. B. Erano presenti il Podestà, il Segretario del Fascio ed il Corpo insegnanti al completo. Si è provveduto a gettare le basi per le operazioni della beneficenza iniziativa. È stato chiamato a far parte del Comitato anche mons. Castellani, parroco di Artegna.

Nel Fascio Giovanile
Nella gara di corsa campestre, effettuata dal locale F. G. C. nel giorno di sabato u. s., ebbero i seguenti risultati: 1. arrivato Adachi Lacure; 2. Primo Romanini; 3. Novelli Francesco; Valzucchi Ugo; Comini Renato; Menis Renato; Elcero Sergio; Lui Aldo; Romanini Severino.
Dopo la gara a tutti i Giovani Fascisti venne offerta una bicchierata.

Riunione del Direttorio del Dopolavoro comunale
Nella nuova sede del nostro Dopolavoro si è svolta la riunione mensile del Direttorio.
Presiedeva il prof. Bortoluzzi ed erano presenti tutti i fiduciari dei gruppi riuniti e tutti i direttori tecnici delle varie branche di attività.

Una vecchia che cade sul fuoco
Lunedì mentre a San Quirino nella sua abitazione in assenza dei familiari certa Maria del Sauto di anni 73 si crogiolava accartocciata al fuoco e perché addormentata si accese il fuoco e per un avvenimento cadde sulla fiamma. Al contatto delle fiamme che l'avvolgevano subito da ogni parte la disgraziata vecchia si diede a chiamare aiuto ed uscì correndo in strada con le vesti completamente carbonizzate ed ustionata gravemente in varie parti del corpo.

Una Scuola di dattilografia
Apprendiamo che anche a Pordenone per opera di una egregia insegnante nel mese di febbraio verrà aperta una scuola di dattilografia. Alla prof. Catolozzo auguriamo per la sua coraggiosa iniziativa.

La Veglia del Fiore
La tradizionale Veglia del Fiore, vanto e lieta affermazione della Terziaria pordenonese, vivrà quest'anno in tutto il suo splendore, più ricca e più bella.
Il presidente del Dopolavoro pordenonese, sollecito come sempre della belle e simpatiche tradizioni cittadine, ha affidato l'incarico dell'organizzazione della Veglia ad un esperto organizzatore che, con la veglia stessa ha inoltrata la famiglia. Non ne facciamo il nome per non attirare i suoi lusinghi che sono veramente pericolosi, ma che egli, invece, stupendo nei buoni, impiegherà per illuminare sfarzosamente la bella cavea del nostro Massimo. Chi vivrà, vedrà, a... rimarrà abbagliato.

La Famiglia Terenzi
L'Ufficio di Stato Civile del Comune di Palmanova ci comunica i seguenti dati riguardanti il movimento demografico del mese di dicembre dello scorso anno: matrimoni 2, nati 13, morti 13.

I processi di Pretura
Pretore dott. cav. Spizzuolo, cancelliere avv. Damiani Loris.
Un'uccello e bestemmie. - Girolamo Regattin fu Angelo, di anni 35 da S. Giorgio di Nogaro, è imputato di ubriachezza e bestemmie e schiamazzi. Il Pretore lo condanna a 4 mesi di arresto e a 500 lire di multa per il reato di ubriachezza e bestemmie e lo assolve dal reato di schiamazzi perché il fatto non costituisce reato. Difesa avv. Allaterra.

Una bicicletta rinvenuta
È stata rinvenuta una bicicletta da uomo. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi al Commissariato di P. S.

Nozze

La gentile signorina Rosina Adotti ha giurato fede di sposa al signor Placido Perini. Vivissimi auguri.

Beneficenza
Per onorare la memoria della piccola Menis hanno fatto le seguenti offerte ai diversi enti locali: Pro Asilo: Ilda Micossi lire 20; Bardusco Maria 5; Andreussi Domenico 2,50; Perini Maria ved. Miruzzi 2; Menis Ottavio 5; Ing. Comini lire 5.
Pro O. N. B.: Bardusco Maria lire 5; Siega Eugenio 2; Vidoni Vittorio 2; Vidoni Pietro 3; Ing. Adami Menis Giovanni 2,50; Silvio Franz 3; Comini Leonardo 10; Copetti Gerolamo 5; Cosmi Antonio 5; Merluzzi Maria 3; Menis Ottavio 3.
Gli Enti beneficiati ringraziano.

Il mercato
Favorito di un ottimo tempo è riuscito veramente soddisfacente il mercato locale. Furono premiati 8 presentatori di bovini, nonché tre venditori di merli. Diversi affari furono conclusi.
Ormai siamo certi che il mercato locale raggiungerà la efficienza voluta.

Una vecchia che cade sul fuoco
Lunedì mentre a San Quirino nella sua abitazione in assenza dei familiari certa Maria del Sauto di anni 73 si crogiolava accartocciata al fuoco e perché addormentata si accese il fuoco e per un avvenimento cadde sulla fiamma. Al contatto delle fiamme che l'avvolgevano subito da ogni parte la disgraziata vecchia si diede a chiamare aiuto ed uscì correndo in strada con le vesti completamente carbonizzate ed ustionata gravemente in varie parti del corpo.

Una Scuola di dattilografia
Apprendiamo che anche a Pordenone per opera di una egregia insegnante nel mese di febbraio verrà aperta una scuola di dattilografia. Alla prof. Catolozzo auguriamo per la sua coraggiosa iniziativa.

La Famiglia Terenzi
L'Ufficio di Stato Civile del Comune di Palmanova ci comunica i seguenti dati riguardanti il movimento demografico del mese di dicembre dello scorso anno: matrimoni 2, nati 13, morti 13.

I processi di Pretura
Pretore dott. cav. Spizzuolo, cancelliere avv. Damiani Loris.
Un'uccello e bestemmie. - Girolamo Regattin fu Angelo, di anni 35 da S. Giorgio di Nogaro, è imputato di ubriachezza e bestemmie e schiamazzi. Il Pretore lo condanna a 4 mesi di arresto e a 500 lire di multa per il reato di ubriachezza e bestemmie e lo assolve dal reato di schiamazzi perché il fatto non costituisce reato. Difesa avv. Allaterra.

Una bicicletta rinvenuta
È stata rinvenuta una bicicletta da uomo. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi al Commissariato di P. S.

grave lutto

Un grave lutto ha colpito la famiglia del camerata Pietro Menis col repentino decesso della figliuola Elisa. L'accompagnamento funebre è stato una cara dimostrazione di affetto per la famiglia Menis.
Al camerata Pietro Menis le nostre più vive condoglianze.

Bicicletta che se ne va...
Ritornando alla propria bicicletta, che aveva lasciata incassata nel corridoio del cane Giorgini, Pietro Romanini di anni 41 ebbe la sgradita sorpresa di constatare che la macchina aveva preso il volo. Del furto è stata sporta denuncia.

Una vecchia che cade sul fuoco
Lunedì mentre a San Quirino nella sua abitazione in assenza dei familiari certa Maria del Sauto di anni 73 si crogiolava accartocciata al fuoco e perché addormentata si accese il fuoco e per un avvenimento cadde sulla fiamma. Al contatto delle fiamme che l'avvolgevano subito da ogni parte la disgraziata vecchia si diede a chiamare aiuto ed uscì correndo in strada con le vesti completamente carbonizzate ed ustionata gravemente in varie parti del corpo.

Una Scuola di dattilografia
Apprendiamo che anche a Pordenone per opera di una egregia insegnante nel mese di febbraio verrà aperta una scuola di dattilografia. Alla prof. Catolozzo auguriamo per la sua coraggiosa iniziativa.

La Famiglia Terenzi
L'Ufficio di Stato Civile del Comune di Palmanova ci comunica i seguenti dati riguardanti il movimento demografico del mese di dicembre dello scorso anno: matrimoni 2, nati 13, morti 13.

I processi di Pretura
Pretore dott. cav. Spizzuolo, cancelliere avv. Damiani Loris.
Un'uccello e bestemmie. - Girolamo Regattin fu Angelo, di anni 35 da S. Giorgio di Nogaro, è imputato di ubriachezza e bestemmie e schiamazzi. Il Pretore lo condanna a 4 mesi di arresto e a 500 lire di multa per il reato di ubriachezza e bestemmie e lo assolve dal reato di schiamazzi perché il fatto non costituisce reato. Difesa avv. Allaterra.

Una bicicletta rinvenuta
È stata rinvenuta una bicicletta da uomo. Chi l'avesse smarrita può rivolgersi al Commissariato di P. S.

Cronaca di Latisana

Recita all'Asilo
Domenica nel pomeriggio nel teatrino dell'Asilo Gasperi, gremito di foto, pubblico e piccoli dell'asilo stesso hanno svolto un saggio della loro preparazione, ottenendo calorosi applausi per la loro disinvoltura, sicurezza e briosità. Durante la bella festa furono distribuiti dei pacchi vegetariani a tutti i bambini poveri.
Ecco l'elenco dei beneficatori: signore Rosina Zorze, Maria Rossetti, Loredana Clasia, Martellino Maria, Tonelli Rosina, Lanzanova Lina, Torelli Maria e sigg. Carlo Trevisan e Rossi Vittorio.

Funebri Vida
Con larga partecipazione di estimatori si sono avuti ieri i funerali del sig. Emerico Vida d'anni 63 deceduto in seguito a lunga malattia. Il mesto corteo si è mosso dall'abitazione nell'istituto di via Trieste, preceduto dalle insegne religiose e dalle molteplici corone di fiori omaggio dei familiari, del fratello e congiunti. Sopra la cara salma posava un omaggio floreale della moglie. Seguivano la cara salma i nipotini, il figlio Giacomo, congiunti e un lungo stuolo di numerose persone. Dopo le esequie celebrato al Duomo da Mons. Abate, il mesto corteo ha proseguito per il camposanto ove la venerata salma ebbe degna sepoltura. Alle famiglie Vida e Paolini vive condoglianze.

Una contravvenzione
Maria Anastasia ved. Tomasini fu Sante d'anni 36 di S. Michele al Tagliamento è stata posta in contravvenzione per impiego di minori nell'acconciaggio.

Infornatura
Il meccanico Guido Fratton fu G. Batta d'anni 24 mentre lavorava per proprio conto nel torio inteso a livellare una lastra di acciaio riportava una ferita laterale contusa all'indice sinistro. Dovette recarsi all'ospedale per le cure mediche. Guarirà in 15 giorni.

CERVIGNANO
Il listino dei prezzi
L'altra sera nella Casa del Fascio, sotto la presidenza dell'Ispettore di zona dei Fasci si è riunita la Commissione mandamentale per l'adeguamento dei prezzi. È stato approvato, come segue, il seguente listino dei prezzi massimi per tutti i Comuni del Mandamento:
Farina di frumento tipo 0 al kg. lire 1,80; idem, granoturco bianco e gialla nostrana a 1,00; pane di lusso confezionato con farina tipo 0 in forme di pasta molle da grammi 170 a 200 a lire 2; pane di prima qualità confezionato con farina tipo 1 in forme di pasta molle e sfilati da gr. 170 a 200 a 1,80; idem in forme da oltre 200 a 500 gr. a 1,70 pane comune confezionato con farina tipo 2 in forme da gr. 250 a 1,65; idem confezionato con farina tipo 3 in forme da oltre 250 gr. e fino a 500 a 1,50; riso originario camolino extra a 1,50; riso drizzato extra a 1,55; fagioli secchi comuni a 1,90; idem prima qualità a 2,50; idem comune a 2,25; idem miscelata con lenticchie a 2,10; I formati di pasta a massa lavorata a mano avranno una maggiorazione di prezzo di 0,15 al chilo. La pasta venduta al consumatore in pacchi originali sigillati da gr. 500 avrà una maggiorazione di 0,15 al chilo; quella in pacchi di peso fino a 500 gr. avrà una maggiorazione di 0,15 al chilo; formaggio reggiano e parmigiano produzione 1935 al chilo lire 10; formaggio gorgonzola scelto a 9,80; idem 1.ª qualità a 9; idem tipo Stracchino a 9; idem Emmenthal nazionale, qualità marchata, stagionatura oltre 6 mesi a 9,80; idem Emmenthal nazionale, qualità comune a 9; idem latte Frutti semi-grasso stagionatura tre mesi a 7,40; Burro lattiero Frutti a 13; latte al litro 0,70; salame tritiano a 14,80; iardo nostrano (pezzatura 20-24) a 8,50; strutto nostrano a 8,20; olio soprano vergine di oliva al litro 7,25; olio fino di oliva e olio rettificato «A» a 7,10; olio di semi di prima qualità a 6,20; Stoccafisso Hammerfest a 5,80; Caffè Santos tostato a 32; idem crudo a 23; zucchero cristallino a 6; idem solcato o più raffinato a 6,20; buco di giovenca primo taglio con osso a 8; vitello primo taglio con osso o giunta a 8,50; idem secondo taglio a 7,40; idem terzo taglio a 5,20; idem primo taglio senza osso a 12; carne suina: costole a 7,40; braciola a 8,80; salsiccia a 9,80; saponi tipo unico pezzi da gr. 200 al pezzo 0,30; idem da grammi 100 al pezzo lire 1; sapone illuminante sifonato al litro lire 2,80; carbone vegetale misto canolo e spacco al chilo lire 0,45; legna di essenza forte di produzione locale tagliata e spaccata e domo al q. lire 11; legna di taglio stagionata e spaccata a domicilio per non meno di 5 q. l. a lire 14 il q. l.

Funebri Alessi
Il lutto che colpì il camerata Alessi e la famiglia del nostro Podestà per la immatura scomparsa del rispettivo padre e suocero fu sentita da tutta la popolazione che volle dimostrare il suo cordoglio partecipando tutta alle estreme onoranze dell'estinto, che riuscirono veramente imponenti.
Al nostro Podestà ed al camerata Asco portiamo le più sentite condoglianze.

RINGRAZIAMENTO
Il MARIITO, I FIGLI e CONGIUNTI di tutti della compianta Emerenziana Liberale

in Pirioni
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno comunque partecipato al loro grande dolore.

UDINE 13 gennaio 1937 XV.
RINGRAZIAMENTO
LA FAMIGLIA TEREZANI profondamente commossa per la manifestazione di affetto tributata al Suo Caro Sergio

ringrazia vivamente Autorità, Rappresentanze, Enti, Associazioni, Amici e tutti coloro che in qualsiasi modo presero parte al suo grande dolore.
In modo particolare rivolge la sua riconoscenza all'egregio Prof. Dott. Gherdardini e ai Dottori Mincioti, Celotti e Vidal per le amorevoli cure prestate all'indimenticabile Estinto.
UDINE 11-12-1937 XV.
Vite d'Oro
GRAPPA CHE RINFORZA

